



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti
Ufficio gare**

SITO INTERNET

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
 ☎ 0461.496444 – 📠 0461.496422
 serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **28 OTT. 2014**

Prot. n. S171/2014/~~569844~~/3.5/785
 (da citare interamente nella risposta)

OGGETTO: gara d'appalto per l'affidamento dei "LAVORI NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO MASSIVO CERTIFICATO POLO SCOLASTICO A MOLINA DI FIEMME".

NOTA DI CHIARIMENTI E RETTIFICA

Si riportano di seguito i quesiti formulati da un'impresa interessata a partecipare alla procedura di gara in oggetto e le relative risposte fornite dal competente Comune di Castello – Molina di Fiemme con nota d.d. 27/10/2014 (ns. prot. n. PAT/RFS171-27/10/2014-0567813):

RELATIVAMENTE AI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE (ELABORATO E.R.120.02):

Quesito 1)

1.1 - FASCICOLO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI MATERIALI

RIF. SCHEDA 1.1.5 e 1.1.6

In entrambe le schede viene riportata la medesima voce di prezzo B.018.080.00030.720*.

Si chiede se sia corretto riportare lo stesso elemento di offerta in entrambe le schede o se sia possibile limitarsi ad una sola delle due schede, rimandando a questa entrambe le proposte.

Si chiede quale sia lo spessore corretto su cui valutare la voce di prezzo visto che il titolo riporta "pannello spessore 28mm" mentre la descrizione riporta "spessore minimo di 22mm".

Si chiede inoltre, non essendo disponibile sul mercato un "pannello rigido di gesso alleggerito" in classe A1 di reazione al fuoco che sia in grado di migliorare il valore di assorbimento acustico richiesto, se sia possibile sostituire il materiale da gesso alleggerito ad altro, mantenendo invariate tutte le altre caratteristiche sia di finitura che prestazionali.

Risposta

Le schede 1.1.5 e 1.1.6 fanno riferimento rispettivamente al controsoffitto delle aule e al controsoffitto del refettorio. La voce di lavorazione B.018.080.00030.720* è presente in entrambi i casi. Le due schede tuttavia non sono equivalenti in quanto la prima contiene anche un'altra voce di lavorazione. Nel caso in cui l'offerente intenda offrire una miglioria relativamente alla citata voce di lavorazione, al fine di

perseguire il punteggio connesso ai relativi parametri di valutazione in entrambe le schede, dovrà presentarle entrambe.

Lo spessore corretto del pannello previsto in progetto è pari a 28 mm, come riportato nel titolo della voce stessa, e dunque il valore "minimo 22 mm" riportato nella sottostante descrizione deve intendersi come refuso, da leggersi dunque "28 mm".

Per il raggiungimento ed il miglioramento del valore di assorbimento acustico si richiama la risposta - quesito 1, della nota di chiarimenti di data 20 ottobre 2014 - prot. n. S171/2014/555976/3.5/785, già pubblicata sul sito www.appalti.provincia.tn.it.

Quesito 2)

1.1 - FASCICOLO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI MATERIALI

RIF. SCHEDA 1.1.7

Nella scheda è richiesto il miglioramento del valore di assorbimento acustico sia per il controsoffitto in lana mineralizzata che per quello in calcio silicato.

Si chiede, non essendo il calcio silicato un materiale in grado di fornire un assorbimento acustico elevato, se sia possibile soddisfare il requisito per la sola superficie di controsoffitto in lana mineralizzata (denominata Cs3 nella tavola dei controsoffitti), vista anche l'incidenza relativa delle porzioni in calcio silicato (denominata Cs4 nello stesso elaborato) sul totale.

Si chiede inoltre se, essendo per entrambe le voci richiesta l'omologazione/certificazione per la resistenza al fuoco REI60, si tratti di un refuso relativamente alla lettera "R" e non si attenda la sola "EI" visto che il controsoffitto non è un elemento strutturale e pertanto non è sottoposto al parametro R di resistenza, che è invece relativo alla struttura portante (solaio).

Risposta:

Premesso e ricordato che come riportato al paragrafo 2.2.2 – fascicolo qualità dei materiali a pag. 6 dei criteri di valutazione delle offerte, la proposta migliorativa sarà valutata con riguardo alle caratteristiche tecniche e manutenibilità dei materiali offerti e che saranno particolarmente apprezzate quelle soluzioni che determineranno un miglioramento ai valori dei parametri indicati in ciascuna scheda, e dunque, che la valutazione e l'attribuzione del voto da 0 a 10 non riguarda il solo miglioramento del parametro indicato nella specifica scheda ma dall'insieme della proposta, si risponde come segue.

Nella scheda 1.1.7 sono riportate le voci B.018.080.00060.710* (controsoffitto palestra Cs3) e voce B.018.080.00020.805* (controsoffitto Cs4) in quanto, il soffitto è composto da entrambi i materiali: la seconda voce in realtà riguarda ridottissime porzioni di tamponamento poste in prossimità dei corpi illuminanti.

Alla luce di quanto sopra e vista la scarsa incidenza della seconda voce, si ritiene di accettare che la miglioria si riferisca alla sola voce B.018.080.00060.710* (controsoffitto palestra Cs3).

Per entrambe le voci di lavorazione è richiesta l'omologazione/certificazione di resistenza al fuoco EI60.

Le descrizioni contengono un refuso relativamente alla sigla di resistenza al fuoco, pertanto si legga "EI60" in sostituzione a "REI60".

Quesito 3)

1.3 – ELEMENTI COSTRUTTIVI DI DETTAGLIO

1.3.1 . RIVESTIMENTI DI FACCIATA VENTILATA IN PANNELLI DI ROCCIA BASALTICA

Si chiede se la resistenza di cui si richiede di esplicitare i valori sia relativa al solo ancoraggio del sistema facciata ventilata alla sottostante parete a secco o se sia invece necessario sottoporre a verifica anche la sottostante parete a secco, in particolare per quanto concerne la struttura metallica costituita da profili a C e U e la relazione tra questi ed i pannelli in fibrocemento ed i profili ad L in acciaio ancorati alla struttura principale.

Si chiede quindi di esplicitare se la verifica, di cui vengono richiesti anche dettagli grafici e di montaggio, sia da limitare agli ancoraggi di un "sistema" (la facciata) su un altro "sistema" (la parete a secco) del quale si darebbe quindi per certa la capacità portante necessaria.

Risposta:

Il sub-elemento di valutazione 1.3.1 si riferisce al sistema di ancoraggio tra la struttura di sostegno della facciata ventilata della palestra (voce di lavorazione B.033.030.00045.820*) e la sottostante parete di tamponamento esterna a secco. La valutazione è pertanto limitata all'ancoraggio tra i due sistemi e non dovrà essere estesa a proposte relative alla sottostante parete a secco.

Con riferimento alla premessa della risposta di cui al quesito 2) sopra riportato, da parte del Comune di Castello – Molina di Fiemme, in merito al "Fascicolo di valutazione della qualità dei materiali" ed al "Fascicolo di valutazione della qualità degli impianti", si conferma quanto previsto nei paragrafi 2.2.2-1.1 e 2.2.3-1.2 (nonché 3.1.2.) dei "criteri di valutazione delle offerte", ossia che per tali elementi/sub elementi la valutazione delle proposte migliorative avverrà sulla base delle caratteristiche tecniche e della manutenibilità, di pari rilevanza, e che saranno particolarmente apprezzate quelle soluzioni che determineranno un miglioramento ai valori dei parametri indicati in ciascuna scheda.

Pertanto, per tutte le schede di cui all'allegato 1 e 2 dei "criteri di valutazione delle offerte - allegati", la dicitura "Verrà corrisposto un voto da 0 zero a 10 dieci per i seguenti valori migliorativi" va intesa come "Verrà corrisposto un voto da 0 zero a 10 dieci valutando, tra gli altri, i seguenti valori migliorativi".

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

